

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il giorno 3 maggio 2006 alle ore 16,30, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2005:

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – Presidente.

I componenti:

- Dott.ssa Maria Rosaria Pansini;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Virgilio La Cava;
- Notaio Bianca Lopez.

Dopo aver compiuto le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nella nota illustrativa, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante.

* * *

Come per gli esercizi precedenti, il conto economico è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambe in linea con il piano dei conti suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nei prospetti, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2005 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente; l'elaborato scalare evidenzia ulteriormente la dinamica operativa delle singole gestioni in cui l'attività dell'Ente può essere ripartita.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "Gestione Maternità";
3. l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare e mobiliare rappresentando la redditività degli elementi patrimoniali; grava su tale gestione l'onere per le indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2005 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 289.870.212 e sostenuto costi per complessivi Euro 227.530.960.

La differenza tra ricavi e costi si traduce nell'avanzo economico dell'esercizio 2005 il cui ammontare di Euro 62.339.252, rappresenta l'apporto gestionale al patrimonio dell'Associazione.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due menzionate categorie residuali si evince che, complessivamente, sia i ricavi che i costi hanno subito un incremento rispetto all'esercizio passato rispettivamente del 6,03% e dell' 1,18%.

Si procede all'analisi dell'elaborato di bilancio e delle singole risultanze.

1. L'area della gestione corrente

Il totale delle entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 232.735.667, a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 157.360.344, giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 75.375.323, corrispondente ad un decremento percentuale del 5,12% rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Nello specifico il Collegio rileva l'incremento dei contributi da Archivi notarili che, quantificati in Euro 231.886.880 (80% dei ricavi totali), hanno fatto registrare una crescita dell'1,33% rispetto al valore di competenza dell'esercizio precedente e non in linea con il trend di crescita degli ultimi anni; gli onorari repertoriali su cui è stata applicata l'aliquota previdenziale del 25% (aliquota in vigore dal 01/01/2003) sono stati definiti nell'esercizio 2005 in 919,2 milioni di Euro.

L'apporto alla categoria degli altri contributi previdenziali (Ricongiunzione, Riscatti e Amministratori Enti Locali) e di quelli riguardanti le rettifiche di valore effettuate dagli Uffici del Registro contestualmente alla registrazione degli atti notarili, ammonta a complessivi Euro 848.787 con una diminuzione del 16,98% rispetto al valore consuntivo 2004.

Gli oneri per Prestazioni Correnti rilevati per un totale di Euro 157.360.344 rappresentano il 69,16% dei costi totali sostenuti e risultano incrementati del 4,61% rispetto all'esercizio 2004; tale aumento è ascrivibile ai trattamenti pensionistici erogati.

In particolare il costo delle pensioni, stimato in sede previsionale in Euro 145.000.000, è stato quantificato a consuntivo in Euro 147.210.210. Tale valore risulta superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente del 5,14% in ragione della perequazione determinata nella misura del 2% e dell'ulteriore aumento del 2%, entrambi riconosciuti a far data dal 1° luglio 2005 (giusta le delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 97 e 98 del 27 maggio 2005); ciò nel rispetto della pianificazione degli incrementi pensionistici per il triennio 2003/2005, stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 30/09/2002.

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 7.336.122 con un aumento del 1,87%, mentre l'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 28.000 per "Sussidi ordinari e straordinari" (-28,02%);
- Euro 173.050 per "Sussidi scolastici" (+7,83%);
- Euro 115.000 per "Sussidi impianto studio" (-81,36%).

Il Collegio rileva inoltre che, prudentemente, nell'onere della polizza sanitaria è stato incluso un accantonamento di Euro 2.124.335 imputato a "Fondo copertura polizze", per l'eventuale integrazione da erogare per l'annualità 2005 relativamente alla clausola "bonus-malus" e "assegni di accompagnamento".

Il Collegio, pur prendendo atto che l'aumento in percentuale è diminuito rispetto allo scorso esercizio, ribadisce l'invito ad un costante monitoraggio della tendenza all'aumento della polizza sanitaria in un'ottica prudentiale rispetto alle spese di natura non obbligatoria.

Ulteriormente il Collegio evidenzia un incremento dell'9,49% dell'onere per "Assegni di integrazione", erogati nel 2005 per Euro 1.564.715 contro Euro 1.429.136 del 2004; l'aumento dell'onere non va ricondotto al numero di domande contabilizzate, pari a n. 118 contro n. 142 dell'anno precedente (-16,90%) ma all'aumento del massimale integrabile fissato nel 2005 in Euro 31.104,52 pari al 25% dell'onorario medio nazionale (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 dell'11/03/2005) per effetto dell'aumento dei contributi rilevati nel 2004.

2. L'area della gestione maternità

La gestione maternità nell'esercizio in esame ha fatto rilevare un saldo negativo di Euro 48.572 derivante dalla contrapposizione dei ricavi per contributi di maternità, quantificati in Euro 602.427 e costi per le indennità di maternità imputate nel 2005 per n. 42 beneficiarie per Euro 650.999; nel 2004 la gestione maternità faceva rilevare ugualmente un saldo negativo di Euro 58.895, utilizzati anche gli accantonamenti oggi non più appostati nel bilancio 2005.

Il Collegio dei Sindaci prende atto degli effetti economici e del bilanciamento contributi/prestazioni nell'ambito di tale gestione.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 14.586.203, contro Euro 277.556 (al netto degli accantonamenti) rilevato nello scorso esercizio.

In particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 10.778.334 corrispondente ad un decremento percentuale del 3,39%, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente (Euro 11.156.987). Tale risultato si riconduce alla contrazione della voce "Affitti di immobili" (-5,16% rispetto al 2004) per le alienazioni immobiliari effettuate; si rileva, però, un decremento degli oneri di produzione (passati da Euro 10.780.191 ad Euro 10.033.088) in conseguenza del condono edilizio impegnato nel dicembre 2004 (Consiglio di Amministrazione delibera n. 163 del 17/12/2004) e inserito nella voce "Tasse e tributi vari". Anche l'onere relativo alle voci "Ires" ed "Ici", quantificato complessivamente in Euro 8.696.868, subisce un lieve decremento rispetto al 2004 (-2,04%).

La Gestione mobiliare chiude con un saldo positivo evidenziando ricavi netti per Euro 25.004.587 con un incremento del 85,48% rispetto ai valori definitivi del 2004. Nel complesso la differenza, rispetto all'andamento rilevato lo scorso esercizio, riguarda il considerevole incremento dei ricavi lordi per interessi e proventi finanziari diversi passati da Euro 17.221.577 del 2004 a Euro 29.328.040 del 2005 corrispondente ad un aumento del 70,30%; anche gli oneri di produzione del settore mobiliare risultano incrementati del 15,58% passando da Euro 3.740.563 a Euro 4.323.453 del 2005.

Il Collegio riscontra l'entità della voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" passata da Euro 7.134.592 del 2004 ad Euro 11.724.936 del 2005 (+64,34%) quale risultato del maggior impiego di liquidità nel corrispondente comparto; nel 2003 la stessa voce faceva registrare introiti per Euro 6.187.256 rilevando un aumento, rispetto al valore 2005, del 89,50%.

Il comparto obbligazionario, compresi i Titoli di Stato, infatti, rilevato in Euro 355.209.918 nel 2004 raggiunge Euro 429.530.410 nel 2005 (Euro 346.326.302 tra le Attività Finanziarie e Euro 83.204.108 tra le Immobilizzazioni Finanziarie) con un incremento percentuale del 20,92%.

Anche la voce di ricavo "Eccedenze da operazioni su titoli" registra un sensibile aumento passando da Euro 2.845.201 nel 2004 ad Euro 11.648.854 nel 2005 (+309,42%).

Vengono inoltre rilevati "Dividendi" sul portafoglio azionario per Euro 3.855.738 (+15,21% rispetto al 2004) e "Dividendi e proventi da fondi comuni e gestioni patrimoniali" per Euro 423.392 (-85,53% rispetto al valore 2004).

Le rendite patrimoniali nette pari ad Euro 35.782.921, risultano idonee alla copertura dell'onere per le indennità di cessazione (Euro 21.196.718 per n. 89 beneficiari).

Per una approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Le residuali voci di ricavi, per un totale di Euro 6.392.656 comprendono nella categoria "Proventi straordinari" le imputazioni delle eccedenze contabili sulle alienazioni immobiliari rilevate nell'esercizio 2005 e quantificate per un totale di Euro 4.604.379:

■ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione	73.784
■ ROMA - Olgiata	1.633.410
■ MILANO - Via dei Lavoratori, 6	1.656.848
■ TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	1.166.816
■ MODENA - Via Gaddi, 44-46 (Eredità Monari)	47.493
■ SESTOLA - Via Circonvallazione (Eredità Monari)	26.028
TOTALE ECCEDENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI ANNO 2005	4.604.379

La voce "Sopravvenienze attive", quantificata in Euro 1.282.095, riguarda per Euro 1.019.547 l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 riscosso nel mese di novembre 2005.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica degli altri costi di funzionamento dell'Associazione.

La spesa per gli Organi Istituzionali ha fatto rilevare un onere pari a Euro 1.495.768 in applicazione della delibera n. 8/2005 dell'Assemblea dei Rappresentanti con la quale si sono determinate, a far tempo dal 1° gennaio 2005 le nuove misure delle indennità di carica spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci ferme dal 1995. Inoltre, si mette in evidenza, nell'ambito di questa categoria, l'onere del conto "Rimborso spese e gettoni di presenza" il cui valore è stato quantificato in Euro 678.940 contro Euro 465.777 del 2004; tale andamento è riconducibile al maggior numero di riunioni effettuate nel 2005 dagli Organi deliberanti della Cassa e dalle Commissioni istituite dal Consiglio di Amministrazione per seguire in maniera sempre più specifica i diversi aspetti gestionali dell'Associazione.

La categoria che compendia le spese sostenute durante l'esercizio per prestazioni professionali di carattere tecnico, attuariale e legale passa da Euro 341.456 ad Euro 435.749 con un aumento del 27,61%; sono compresi in questa categoria gli oneri riguardanti le consulenze tributarie, l'onere per la revisione contabile del Bilancio consuntivo 2004 e le prestazioni fornite da parte di professionisti per gli interventi destinati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Nell'ambito di questa spesa si rileva, in particolare, la diminuzione dell'onere per il conto "Consulenze, spese legali e notarili" passato da Euro 156.305 a Euro 107.002 nel 2005 e l'aumento dell'onere per "Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze" registrato nel 2005 per un totale di Euro 266.932 (+102,64%), di cui Euro 108.000 riguardanti il compenso che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario per l'intermediazione nella vendita dello stabile in Milano - Via dei Lavoratori pari all'1,75% del prezzo di vendita fissato in 6,1 milioni di Euro.

Contestualmente si registra la diminuzione del 27,79% della categoria "Materiale sussidiario e di consumo" rilevata in Euro 60.340 e l'incremento dell'onere relativo alle categorie "Utenze varie" e "Servizi vari" rispettivamente del 29,18% e del 8,21%.

Le motivazioni relative alle variazioni di spesa per le categorie sopra esposte sono dettagliatamente indicate nella Relazione sulla Gestione.

Al 31/12/2005 l'organico della Cassa è composto da n. 66 unità, compresi 3 dipendenti con contratto a tempo determinato, il Direttore Generale e 3 Dirigenti; l'onere totale della categoria nel 2005 per la gestione del personale ha fatto rilevare impegni pari ad Euro 3.840.662, contro Euro 3.808.314 del 2004.

Il Collegio verifica inoltre l'onere evidenziato nella categoria "Pensioni ex dipendenti" per Euro 192.839, derivante dall'applicazione della delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto a favore dei dipendenti iscritti al "Fondo quiescenza personale", chiuso al 31/12/2003, il diritto al trattamento pensionistico integrativo.

I costi complessivi per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni effettuati in sede di assestamento di bilancio hanno subito una diminuzione del 27,83% circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2004 passando da Euro 22.263.775 ad Euro 16.068.610 nel 2005; tale categoria rappresenta il 7,06% dei costi totali. Nello specifico si rileva:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 19.834;
- Ammortamento immobilizzazioni materiali, quale quota parte di competenza dell'esercizio, per Euro 14.824.461.

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'ambito della voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" sono compresi Euro 14.549.719 quale quota di ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare della Cassa, con l'esclusione dell'immobile in Verona, Piazza Sant'Anastasia per il quale è stata applicata un'aliquota dello 0,50%, proporzionalmente al periodo di possesso.

- Accantonamento rischi diversi per Euro 1.144.315 (50% della perdita stimata in sede di valutazione al 31/12 relativamente alle partecipazioni immobilizzate).
- Accantonamento spese amministratori fuori Roma per Euro 80.000.

Gli accantonamenti sopra esposti sono stati regolarmente imputati ai rispettivi Fondi di pertinenza.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 62.339.252.

	EURO
■ Totale ricavi	289.870.212
■ Totale costi	-227.530.960
Avanzo economico d'esercizio	62.339.252

Il Collegio ritiene di poter affermare che anche l'esercizio 2005 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico (+28,53% rispetto al 2004), confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente ed una coerente ed oculata gestione delle disponibilità finanziarie.

* * *

Il Collegio Sindacale, procedendo nell'analisi degli elementi Patrimoniali, riscontra un aumento delle Immobilizzazioni Materiali pari al 2,72%, da ascrivere in particolar modo alla voce "Fabbricati" passata da Euro 495.053.169 nel 2004 a Euro 508.497.407 nel 2005, in relazione, soprattutto, all'acquisto dello stabile in Verona – Piazza Sant'Anastasia per un controvalore di 28,2 milioni di Euro che ha controbilanciato le dismissioni immobiliari rilevate nel 2005 in 18,8 milioni di Euro.

Il Collegio rileva altresì, una riduzione generale del 21,02% della categoria Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni azionarie immobilizzate "destinate ad essere utilizzate durevolmente", rappresentanti quegli investimenti "strategici" atti a conciliare redditività e solidità patrimoniale nel medio-lungo termine, sono quantificate in Euro 98.712.860 e risultano anch'esse diminuite rispetto all'esercizio 2004 (-29,86%); queste rappresentano il 52,98% della categoria.

Continuando l'analisi dell'Attivo Patrimoniale, viene rilevato un aumento rispettivamente del 22,89% e 31,30% delle categorie "Crediti" e "Attività finanziarie". Quest'ultima categoria esposta in Euro 447.892.207, rappresenta investimenti a breve compiuti dall'Ente ed è composta nella percentuale del 45,15 da "Titoli di Stato" e "Pronti contro termine"; rilevante inoltre appare l'entità delle "Altre obbligazioni non immobilizzate" passate da Euro 16.007.091 nel 2004 a Euro 178.164.043 nel 2005.

Nell'ambito della categoria "Crediti" sopra citata, il Collegio segnala "Crediti per contributi" per un controvalore di Euro 29.746.786, pari al 53,95% della categoria, e "Crediti v/inquilinato" per Euro 7.353.100, in crescita rispetto allo scorso esercizio. La voce crediti v/erario comprende tra l'altro Euro 6.747.635 erogati nell'anno in esame a titolo di acconto imposte Ires ed Irap ed Euro 1.508.081 per il progressivo credito capital gain calcolato al 31/12/2005 sulle minusvalenze fiscali derivanti dalla negoziazione titoli.

La valutazione degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", in ottemperanza ai dettami del codice civile, ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 593.331, con riflesso economico nella voce "Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" ; non risultano, invece, "ripristini di valore" relativi a minusvalenze di esercizi precedenti.

Il Collegio procede nell'esame dell'attivo patrimoniale verificandone la composizione e i mutamenti percentuali riscontrabili nei due esercizi posti a confronto.

CATEGORIA	2004	Composizione in %	2005	Composizione in %
Immobilizzazioni immateriali	379.279	0,03	429.326	0,03
Immobilizzazioni materiali	498.831.788	44,12	512.376.069	41,67
Immobilizzazioni finanziarie	235.904.161	20,86	186.325.884	15,15
Crediti	44.868.450	3,97	55.138.653	4,48
Attività finanziarie	341.108.669	30,17	447.892.207	36,43
Disponibilità liquide	7.527.269	0,67	20.169.304	1,64
Ratei e risconti	2.105.346	0,18	7.276.844	0,60
TOTALI	1.130.724.962	100,00	1.229.608.287	100,00

Gli elementi passivi del bilancio consuntivo 2005 sono calcolati in Euro 133.062.997 di cui il 52,39%, equivalente ad Euro 69.715.402, relativi alle categorie "Fondi ammortamento" e "Fondi rischi ed oneri".

Il Collegio constata ulteriormente l'entità del "Fondo interventi manutentivi immobili" rimasta invariata al 31/12/04; invero, il riflesso economico delle spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare è rappresentato mediante l'inserimento dopo la categoria "Altri costi" della voce "Spese pluriennali immobili" per un onere globale di Euro 4.035.849.

Gli altri fondi rischi e oneri risultano congrui rispetto all'entità delle poste attive a cui si riferiscono.

I debiti contratti dall'Associazione al 31/12/05 subiscono un aumento dell' 80,51% passando da Euro 33.930.726 nel 2004 ad Euro 61.249.799 nel 2005; a tal riguardo il Collegio riscontra il debito nei confronti della società Locat SpA iscritto nei "Debiti immobiliari" per Euro 19.753.340 riguardante l'acquisto dell'immobile in Verona, Piazza Sant' Anastasia, bilanciato per oltre l'80% dalla liquidità vincolata stanziata presso la Banca Cassiera.

Il Collegio dei Sindaci dà rilevanza all'entità della voce debiti v/iscritti quantificata nel 2005 in Euro 13.640.786 contro Euro 10.065.256 nel 2004 evidenziando un aumento del 35,52% riconducibile essenzialmente all'incremento dei debiti per indennità di cessazione rateizzata e ai debiti per pensioni; questi ultimi comprendono infatti gli arretrati, quantificati in 1,5 milioni di Euro, relativi al secondo incremento del 2% previsto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 27/05/2005, per la quale al 31/12 non risultava ancora pervenuta la relativa autorizzazione ministeriale.

Nel particolare si accerta la composizione dei debiti v/iscritti riguardanti per Euro 7.311.352 indennità di cessazione rateizzata (delibera n. 91 Consiglio di Amministrazione del 15/12/2000), per Euro 6.120.269 debiti per altre prestazioni impegnate nell'esercizio 2005 ma pagate successivamente (pensioni, indennità di maternità, integrazioni, indennità di cessazione non rateizzate, ecc.) ed altro di minore rilevanza per un totale di Euro 209.165 (pignoramenti, rendita Carvelli ed altro).

I Debiti tributari rilevati in Euro 14.968.865 riguardano per Euro 6.649.045 le imposte (Ires ed Irap) impegnate nell'esercizio 2005 che si compenseranno con gli acconti già versati, per Euro 8.204.319, le ritenute fiscali che l'Ente ha operato in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2005 su erogazioni di diversa natura (pensioni, indennità, stipendi ecc) da versare come prescritto entro il 16 del mese successivo ed Euro 115.501 per ritenute su titoli ed altro di minore entità.

Tra i "Debiti diversi", iscritti per un totale di Euro 1.832.983, viene rilevato quanto incassato per conto del Consiglio Nazionale del Notariato (Euro 1.629.260) e non girato entro la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 1.034.206.042 ad Euro 1.096.545.290 (+6.03%) pari a quasi sette volte e mezzo l'annualità pensionistica rilevata nell'esercizio in esame.

Gli elementi anzidetti garantiscono, quindi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale da parte della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei valori, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudente della gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2005.

IL PRESIDENTE
(F.to Alessandro Giordano)

I COMPONENTI

(F.to Maria Rosaria Pansini)

(F.to Annamaria Anselmo)

(F.to Virgilio La Cava)

(F.to Bianca Lopez)

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale del Notariato

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Cassa richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 maggio 2005.

3. I "Fondi per Rischi ed Oneri" includono il Fondo Interventi Manutentivi Immobili che risulta eccedente per euro 1.356 migliaia a fronte di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Secondo corretti principi contabili, tale eccedenza di fondo, in quanto non necessario, dovrebbe essere utilizzato con contropartita conto economico (ricavi/proventi straordinari). Qualora la Cassa avesse imputato a conto economico tale eccedenza di fondo, l'avanzo economico ed il patrimonio netto dell'esercizio sarebbero risultati superiori di euro 1.356 migliaia.

4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2005, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.
5. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa il seguente fatto di rilievo descritto nella nota integrativa:

Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dal O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 4 maggio 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

**CONFRONTO CON IL BILANCIO
DI PREVISIONE 2005**

Il bilancio di previsione 2005, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 9 del 2 dicembre 2004 e trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 509/94 ai Ministeri vigilanti, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 14.057.706, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 243.869.278 e costi per un totale di Euro 229.811.572. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 62.339.252, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

Da un'analisi generale del conto economico della Cassa si evince che le entrate effettivamente rilevate nell'esercizio finanziario 2005 sono state quantificate in Euro 289.870.212 e risultano maggiori, rispetto a quelle stimate in sede di previsione, del 18,86% soprattutto in riferimento al positivo risultato evidenziato nell'ambito della categoria "Contributi"; le spese totali, quantificate a consuntivo in Euro 227.530.960 sono inferiori invece dello 0,99% rispetto alle stime iniziali.

- **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 75.375.323 contro una previsione iniziale di Euro 47.220.500 (+59,62%); la differenza può essere ricondotta sia alla prudenziale stima effettuata in sede di previsione per quanto riguarda i "contributi notarili" (Euro 205.000.000), sia all'andamento che questa voce di ricavo ha fatto rilevare nel consuntivo 2005 (Euro 231.886.880) con un incremento effettivo del 1,33% rispetto al consuntivo 2004 (Euro 228.847.757).

Per le Prestazioni Correnti si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 158.435.000), una spesa effettiva di Euro 157.360.344 con una economia nell'ambito della categoria dello 0,68% riconducibile esclusivamente al minor onere per "assegni di integrazione" (previsti in Euro 3.500.000 e rilevati in Euro 1.564.715) con un decremento percentuale del 55,29%, della "polizza sanitaria" (prevista in Euro 8.000.000 e rilevata in Euro 7.336.122) con un decremento dell'8,30% e dei "sussidi impianto studio" (previsti in Euro 590.000 e rilevati in Euro 115.000) con un decremento dell'80,51%.

Si segnala ulteriormente lo scostamento dell'1,52% dell'onere per la voce "Pensioni" previsto in Euro 145.000.000 e registrato in Euro 147.210.210 il cui valore a consuntivo rappresenta il 64,70% del totale dei costi 2005.

- **Gestione maternità** – sia i ricavi che i costi inerenti tale gestione risultano in linea con le previsioni iniziali; i ricavi stimati ammontano ad Euro 611.078 contro ricavi imputati per Euro 602.427 mentre i costi previsti ammontano ad Euro 600.000 contro indennità erogate per Euro 650.999
- La redditività degli elementi patrimoniali compendiata nel risultato della **Gestione patrimoniale** ha fatto rilevare un incremento in termini assoluti di Euro 10.893.453 rispetto alle previsioni; ha concorso al raggiungimento di tale risultato l'eccezionale incremento del 102,25% dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 12.363.250 e rilevati in Euro 25.004.587, una riduzione del 4,86% dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 11.329.500 e rilevati in Euro 10.778.344) ed un contestuale aumento della spesa per indennità di cessazione del 5,98% (prevista in Euro 20.000.000 e rilevata in Euro 21.196.718).

L'incremento rispetto alle previsioni delle rendite del settore mobiliare riguarda fundamentalmente la voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" rilevata a consuntivo 2005 per Euro 11.724.936, contro una previsione di Euro 7.500.000 e la voce "Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" rilevata per Euro 11.648.854 e prevista in Euro 2.500.000.

- Gli **Altri costi** previsti per Euro 38.455.322 vengono contabilizzati a consuntivo per Euro 33.966.358, corrispondente ad un decremento dell'11,67%; si rilevano economie rispetto alle previsioni iniziali nell'ambito della categoria del "Personale" (prevista in Euro 4.170.100 e rilevata in Euro 3.840.662), nelle "Spese pluriennali immobili" (previste in Euro 5.000.000 e rilevate in Euro 4.035.849) e nella categoria "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" (prevista in Euro 21.840.000 e rilevata in Euro 16.068.610).
- Viene evidenziato, inoltre, l'incremento degli **Altri ricavi** iscritti a consuntivo per un totale di Euro 6.392.656 e previsti in Euro 1.588.700; tale differenza è principalmente imputabile alla contabilizzazione delle eccedenze per Euro 4.604.379 derivanti dalle alienazioni immobiliari perfezionate nel 2005 e all'incasso di Euro 1.019.547, compreso nella voce "Sopravvenienze attive", riguardante l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 riscosso nel mese di novembre 2005.

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2005	CONSUNTIVO 2005	Variaz. %
CONTRIBUTI	205.655.500	232.735.667	13,17
PRESTAZIONI CORRENTI	- 158.435.000	- 157.360.344	-0,68
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	47.220.500	75.375.323	59,62
MATERNITA' (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)			
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427	-1,42
Indennità di maternità erogate	- 600.000	- 650.999	8,50
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	11.078	- 48.572	-538,45
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	21.510.000	20.811.422	-3,25
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	14.504.000	29.328.040	102,21
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 10.180.500	- 10.033.088	-1,45
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 2.140.750	- 4.323.453	101,96
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 20.000.000	- 21.196.718	5,98
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.692.750	14.586.203	295,00
ALTRI RICAVI	1.588.700	6.392.656	302,38
COSTI			
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.045.000	- 1.495.768	43,14
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 456.000	- 435.749	-4,44
PERSONALE	- 4.170.100	- 3.840.662	-7,90

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2005	CONSUNTIVO 2005	Variaz. %
PENSIONI EX DIPENDENTI	- 185.000	- 192.839	4,24
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 105.000	- 60.340	-42,53
UTENZE VARIE	- 233.000	- 170.075	-27,01
SERVIZI VARI	- 177.500	- 141.083	-20,52
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 25.000	- 35.323	41,29
ONERI TRIBUTARI	- 300.000	- 249.045	-16,99
ONERI FINANZIARI	- 210.000	- 150.782	-28,20
ALTRI COSTI	- 466.500	- 335.118	-28,16
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	- 5.000.000	- 4.035.849	-19,28
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	- 21.840.000	- 16.068.610	-26,43
ONERI STRAORDINARI	- 50.000	- 1.482.314	2.864,63
RETTIFICHE DI VALORI	0	- 593.331	-
RETTIFICHE DI RICAVI	- 4.192.222	- 4.679.470	11,62
TOTALE COSTI	- 38.455.322	- 33.966.358	-11,67
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	14.057.706	62.339.252	343,45